

Il dibattito su «Donne, informazione e cronaca nera»

Questi problemi sono di tutti non solo dei giornali

Quante e quali culture si scontrano sull'etica, la famiglia, la sessualità?

Pubblichiamo oggi un ulteriore contributo alla discussione invitato dalla compagna Luisa Cavaliere, del comitato direttivo della federazione di Caserta.

Letto l'articolo di Maria Bologna (poi incriminata) da Scaramo ho subito sognato, per il compagno cronista, un confronto decennale nell'isola di Lino.

Sfornata l'ua femminista ho sperato in un dibattito. Adesso questa è e un sottopunto con particolare vivacità.

Credo su opportuno ora, però, andare oltre il tema finora trattato e tutto «ridotto» al rapporto donna-informazione.

Questo perché la realtà ha fatto emergere altri aspetti che vanno considerati e che poi sono questioni di fondo sulle quali sarebbe doloroso nel '78 non impegnare il nostro partito.

La donna di un omicidio fatta dall'Unità non è «qualitativamente» e «psicologicamente» diversa da quella del «Roma» o del «Mattino».

La donna, per noi come per tutti gli altri, è una notizia quando ha comportamenti devianti, rispetto alla morale comune: quando, cioè, non è «umanitaria» e «adattata» a un'immagine di donna più umana.

Alora vogliamo provare a domandarsi se esiste in Campania una reale di verità «competitiva» nella concessione dell'etica, della sessualità, della famiglia, tra la pratica e l'ideologia cristiana borghese e quella marxista? Quali sono i contorni di questo grado di inquinamento «contro cui la più agguerrita delle battaglie ecologiche potrebbe essere perdente» determinata dalla società capitalistica nella nostra coscienza?

«E su questi temi, come su quello dello stato, quella che De Giovanni efficacemente definisce «emergenza ideologica» è un rapporto con la natura dove deve essere un'esperienza corrispondente all'oggetto reale di vita individuale.

La cultura del giornalismo e del giornale, che è un rapporto con la natura dove deve essere un'esperienza corrispondente all'oggetto reale di vita individuale.

Luisa Cavaliere



Così se ne è discusso alla RAI

Le donne, l'informazione, la cronaca nera; dalle colonne dell'Unità il dibattito è rimbalzato alla RAI.

«Spazio regione», la trasmissione regionale radiofonica, ha ieri trasmesso un dibattito a più voci sulla questione. Protagonisti ne sono stati i giornalisti: Scateni, capo cronista del «Paese Sera», Maffei, redattore del «Roma» e Paglia, capo cronista del «Mattino».

Di Biasi, capo cronista de «L'Unità»; Corsi, della giunta esecutiva della federazione nazionale della stampa; Fioriana Mazzecca, collaboratrice de «La voce della Campania».

Scateni sostiene che la cronaca «nera» deve, oggi, essere fatta in modo diverso dal passato: «bisogna andare «dentro» la notizia».

Maffei ha dato un giudizio molto negativo del modo di fare «nera» dei giornali in Italia e soprattutto a Napoli. In genere — ha detto — «la cronaca nera» è un linguaggio «vulgarizzato» e «sottile» invece dovrebbe essere un linguaggio «alto» e «serio».

Per Paglia c'è ancora un rapporto di complicità tra i giornalisti ed il mercato degli editori. La cultura del giornalismo e del giornale, che è un rapporto con la natura dove deve essere un'esperienza corrispondente all'oggetto reale di vita individuale.

Luisa Cavaliere

Si chiuderà domenica prossima con un comizio del compagno Bassolino

Caserta: mercoledì il via al 5° festival dell'Unità

Altre manifestazioni sono in pieno svolgimento in tutta la regione - Il 13 inizierà la festa provinciale di Avellino - Le iniziative nella provincia di Napoli - I programmi di oggi

La campagna per la stampa comunista è ormai nella sua fase centrale. Feste dell'Unità si stanno svolgendo in tutti i centri della provincia e della regione.

«A parte i temi dell'occupazione, della crisi, della democrazia — dice il compagno Ximo Ferrarolo, responsabile della commissione stampa e propaganda della federazione napoletana del Pci — molta attenzione è stata dedicata ai programmi preparati dalle sezioni, alle questioni del lavoro e delle donne. Quasi dovunque, inoltre — aggiunge — i festival coincidono con una ripresa e un rilancio della vita politica dei comunisti».

Ma diamo ora un'occhiata al programma già definito. Il 5° festival provinciale di Caserta si svolgerà dal 6 al 10 settembre nei giardini della Flora. L'apertura è prevista per le ore 17 con un corteo spettacolare con il Nuovo canzoniere italiano, a cura della Fgci. Sono in programma, inoltre, numerosi dibattiti politici su alcune esperienze amministrative, sui problemi della casa, sulla questione delle donne, sui problemi dell'informazione e iniziative sportive e culturali (tra l'altro saranno proiettati anche film di Pasolini, Bergamini e Bogdanovich). Il comizio di chiusura sarà tenuto dal compagno Antonio Bassolino, segretario regionale del Pci.

Decine e decine di compagni, intanto, sono già al lavoro per l'allestimento del festival provinciale di Avellino (si terrà dal 13 al 17 in villa comunale). A quattro, essenzialmente — dice il compagno Magno, della commissione stampa — saranno i temi al centro dell'iniziativa: le questioni di sviluppo socio-economico, la battaglia delle donne per l'occupazione, l'Intesa re-

gionale, il dibattito su socialismo e democrazia ma già molte sono, in tutta la regione, le manifestazioni.

Oggi, a Sarno, è in programma, alle ore 21, un comizio del compagno Marino. Seguirà uno spettacolo musicale con Prato folk e Concerta Barra. In provincia di Napoli sono già iniziati e si concluderanno oggi i festival di Sarno, di Castellammare e di Arzano. A Sarno, gestito dall'CEPT di Napoli nel quadro della valorizzazione turistica della provincia e specialmente nel rilancio della montagna.

Si estende così nella provincia di Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

Il comitato di Agerola ha voluto concordare il funzionamento e la gestione del centro agerolense con lo stesso ente del turismo di Napoli che agisce per la valorizzazione della collina e della montagna che fanno da cornice a Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

Il comitato di Agerola ha voluto concordare il funzionamento e la gestione del centro agerolense con lo stesso ente del turismo di Napoli che agisce per la valorizzazione della collina e della montagna che fanno da cornice a Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

Il comitato di Agerola ha voluto concordare il funzionamento e la gestione del centro agerolense con lo stesso ente del turismo di Napoli che agisce per la valorizzazione della collina e della montagna che fanno da cornice a Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

Il comitato di Agerola ha voluto concordare il funzionamento e la gestione del centro agerolense con lo stesso ente del turismo di Napoli che agisce per la valorizzazione della collina e della montagna che fanno da cornice a Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

Il comitato di Agerola ha voluto concordare il funzionamento e la gestione del centro agerolense con lo stesso ente del turismo di Napoli che agisce per la valorizzazione della collina e della montagna che fanno da cornice a Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

S'inaugura ad Agerola un complesso sportivo

Il 16 settembre prossimo, alle ore 18, si inaugurerà ad Agerola un grande complesso sportivo comprendente piscina coperta, campi di pallavolo e pallacanestro che sarà gestito dall'CEPT di Napoli nel quadro della valorizzazione turistica della provincia e specialmente nel rilancio della montagna.

Il comitato di Agerola ha voluto concordare il funzionamento e la gestione del centro agerolense con lo stesso ente del turismo di Napoli che agisce per la valorizzazione della collina e della montagna che fanno da cornice a Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

Il comitato di Agerola ha voluto concordare il funzionamento e la gestione del centro agerolense con lo stesso ente del turismo di Napoli che agisce per la valorizzazione della collina e della montagna che fanno da cornice a Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

Il comitato di Agerola ha voluto concordare il funzionamento e la gestione del centro agerolense con lo stesso ente del turismo di Napoli che agisce per la valorizzazione della collina e della montagna che fanno da cornice a Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

Il comitato di Agerola ha voluto concordare il funzionamento e la gestione del centro agerolense con lo stesso ente del turismo di Napoli che agisce per la valorizzazione della collina e della montagna che fanno da cornice a Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

Il comitato di Agerola ha voluto concordare il funzionamento e la gestione del centro agerolense con lo stesso ente del turismo di Napoli che agisce per la valorizzazione della collina e della montagna che fanno da cornice a Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

Il comitato di Agerola ha voluto concordare il funzionamento e la gestione del centro agerolense con lo stesso ente del turismo di Napoli che agisce per la valorizzazione della collina e della montagna che fanno da cornice a Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

Il comitato di Agerola ha voluto concordare il funzionamento e la gestione del centro agerolense con lo stesso ente del turismo di Napoli che agisce per la valorizzazione della collina e della montagna che fanno da cornice a Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

Il comitato di Agerola ha voluto concordare il funzionamento e la gestione del centro agerolense con lo stesso ente del turismo di Napoli che agisce per la valorizzazione della collina e della montagna che fanno da cornice a Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

Il comitato di Agerola ha voluto concordare il funzionamento e la gestione del centro agerolense con lo stesso ente del turismo di Napoli che agisce per la valorizzazione della collina e della montagna che fanno da cornice a Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

Il comitato di Agerola ha voluto concordare il funzionamento e la gestione del centro agerolense con lo stesso ente del turismo di Napoli che agisce per la valorizzazione della collina e della montagna che fanno da cornice a Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

Il comitato di Agerola ha voluto concordare il funzionamento e la gestione del centro agerolense con lo stesso ente del turismo di Napoli che agisce per la valorizzazione della collina e della montagna che fanno da cornice a Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

Il comitato di Agerola ha voluto concordare il funzionamento e la gestione del centro agerolense con lo stesso ente del turismo di Napoli che agisce per la valorizzazione della collina e della montagna che fanno da cornice a Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

Il comitato di Agerola ha voluto concordare il funzionamento e la gestione del centro agerolense con lo stesso ente del turismo di Napoli che agisce per la valorizzazione della collina e della montagna che fanno da cornice a Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

Il comitato di Agerola ha voluto concordare il funzionamento e la gestione del centro agerolense con lo stesso ente del turismo di Napoli che agisce per la valorizzazione della collina e della montagna che fanno da cornice a Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

Il comitato di Agerola ha voluto concordare il funzionamento e la gestione del centro agerolense con lo stesso ente del turismo di Napoli che agisce per la valorizzazione della collina e della montagna che fanno da cornice a Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

Il comitato di Agerola ha voluto concordare il funzionamento e la gestione del centro agerolense con lo stesso ente del turismo di Napoli che agisce per la valorizzazione della collina e della montagna che fanno da cornice a Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

Il comitato di Agerola ha voluto concordare il funzionamento e la gestione del centro agerolense con lo stesso ente del turismo di Napoli che agisce per la valorizzazione della collina e della montagna che fanno da cornice a Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

Il comitato di Agerola ha voluto concordare il funzionamento e la gestione del centro agerolense con lo stesso ente del turismo di Napoli che agisce per la valorizzazione della collina e della montagna che fanno da cornice a Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

Il comitato di Agerola ha voluto concordare il funzionamento e la gestione del centro agerolense con lo stesso ente del turismo di Napoli che agisce per la valorizzazione della collina e della montagna che fanno da cornice a Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

Il comitato di Agerola ha voluto concordare il funzionamento e la gestione del centro agerolense con lo stesso ente del turismo di Napoli che agisce per la valorizzazione della collina e della montagna che fanno da cornice a Napoli, allo scopo anche di ottenere quel tanto auspicato allungamento della stagione turistica, che non deve e non può essere limitata al Festival.

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO

- Sognando la bisbetica domata, Certosa di S. Martino
• La poliana vola sul tetto, Ritz
• I racconti di Canterbury, Nuovo
• Easy rider, Alcamo
• Anici miei, Diana, Europa
• Gstayway, Itanapoli

All'augusteo

Titani
nuova edizione nel magnifico suono del FUTURSOUND

Advertisement for the film 'SODOMA E GOMORRA' by Robert Aldrich, featuring Stewart Granger, Annamaria Piarangeli, Stanley Baker, Rossana Podesta, and Anouk Aimee.

TEATRI

CILEA (Via San Domenico - Telefono 656.265)
Riposo
CHIOSTRO DI S. MARIA LA NOVA
Riposo
TEATRO ESTIVO DEL CILEA
TEATRO LA CERTOSA (Museo Riposo)
S. Martino - Tel. 377.005
Ore 21.15, Mercoledì e Martedì
Santella presentano «Sognando la bisbetica domata» di W. Shakespeare, regia di M. Santele.
Pasto unico L. 1.000.

CINEMA D'ESSAI

CINEFORUM TEATRO NUOVO (Viale CamagGIO, 26 - Portici)
Riposata il 16 settembre, ore 16.30, ultimo ore 20 con i film: Due contro la città, con A. De Sica - DR
EMBAJO (Via F. De Mura, 19 - Tel. 377.046)
I basti del sabato sera, con R. Aberdeen - S (VM 18)

ENTUSIASMO ALL'EMPIRE

Advertisement for the film 'HEIDI in città', featuring Heidi Klum and directed by Michael Winterbottom.

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ARADIR (Via Pasquale Claudio - Tel. 377.057)
La mazetta, con N. Manfredi - S (Chiusura estiva)
NOVU (Via Montecalvario, 18 - Tel. 412.410)
I racconti di Canterbury, di P. P. Pagliani - DR (VM 18)
CINE CLUB (Via Orzorio, 77 - Tel. 660.501)
Riposo
CINETECA ALTRO (Via Port'Alba, 30)
Riposo
CIRCOLO CULTURALE e PARLO NERUDA (Via Posillipo 346)
Riposo
RIZI (Via Pessina, 55 - Telefono 415.510)
La poliana vola sul tetto, con i film: Due contro la città, con A. De Sica - DR
SFOI CINCLUB (Via M. Rota, 5 - Vomero)
Chiusura estiva

CINEMA PRIME VISIONI

Advertisement for the film 'ARGO', featuring Ben Affleck and directed by Ben Affleck.

EDEN (Via G. Sinfelice - Telefono 322.774)

Mustang (VM 18)
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)
Amici miei, con P. Nolet - SA (VM 14)
Chiusura
GLORIA «A» (Via Arenaccia 250 - Tel. 200.441)
Squadra antidroga, con T. Musante - G
GLORIA «B»
Chiusura
PLAZA (Via Keibaker, 2 - Telefono 370.519)
Il mio nome è Nessuno, con H. Fonda - SA
TITANUS (Corso Novara, 37 - Tel. 268.122)
Mustang (VM 18)

ALTE VISIONI

Advertisement for the film 'CRAZY HORSE', featuring a group of actors and directed by a director.

QUADRIFOGLIO (Viale Cavallotti - Tel. 616.925)

L'Insegnante va in collegio, con E. Fenech - C (VM 18)
VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 767.8558)
Incontri ravvicinati del terzo tipo, con R. Dreyfus - A
VITTORIA (Via M. Pasquelli, 8 - Tel. 377.927)
Gesù, con R. Paoletti - DR

CIRCOLI ARCI

Advertisement for the film 'L'ULTIMO COMBATTIMENTO DI BRUCE LEE', featuring Bruce Lee and directed by Robert Clouse.

GRAN SUCCESSO AL METROPOLITAN

Advertisement for the film 'L'ULTIMO COMBATTIMENTO DI BRUCE LEE', featuring Bruce Lee and directed by Robert Clouse.